

Stili di vita delle comunità costiere del Mediterraneo protostorico / *Coastal lifestyles of Early Mediterranean Communities*

IT

Sintesi del progetto

Da Oriente a Occidente, dalla preistoria ai giorni nostri, gli stili di vita costieri rappresentano un aspetto fondamentale dell'esperienza umana nel Mediterraneo. Lo scopo di questo progetto è quello di analizzare nel dettaglio questi stili di vita e il loro rapporto con la mobilità, un altro elemento che ha definito e continua a influenzare profondamente le comunità che si affacciano sul *Mare Nostrum*. Tale relazione verrà indagata integrando dati archeologici e bioarcheologici, e soprattutto studiando gli insediamenti costieri nel loro contesto territoriale più ampio e di lunga durata, con specifica attenzione alle fasi pre- e proto-storiche. Questa ricchezza di dati contribuirà alla nostra ricostruzione delle storie di adattamento delle comunità costiere all'interno e intorno al Mediterraneo, sia passate che presenti. A questo proposito, il progetto comporterà una serie di attività di sensibilizzazione, volte a valorizzare i risultati ottenuti per le attuali comunità costiere nel Mediterraneo e oltre.

Le aree costiere rappresentano ecosistemi fragili ma ricchi e spesso si sono rivelate una scelta insediativa privilegiata (se non necessaria) all'interno del bacino del Mediterraneo, spesso delimitato da un interno montuoso e frammentato. L'importanza insediativa di queste aree è tale che si può parlare di "stili di vita" costieri, ben definibili nel Mediterraneo a partire dalla tarda preistoria e la cui importanza continua a riverberare fino ai giorni nostri. Zone di transizione tra diversi ecosistemi (marini e terrestri) e, quindi, territori estremamente sensibili ai cambiamenti e alle variazioni climatico-ambientali, le aree costiere costituiscono un osservatorio privilegiato per lo studio delle dinamiche adattative e delle capacità di resilienza delle comunità che le popolarono, già nell'età del Bronzo e del Ferro e, successivamente, nel periodo storico. A questo proposito, mobilità e interazione economica, due aspetti che concettualmente e metodologicamente devono essere considerati congiuntamente, emergono come di cruciale importanza nel definire tali cambiamenti adattativi nel tempo. Obiettivo del presente progetto è quello di analizzare nel dettaglio tali fenomeni integrando diverse classi di evidenze, soprattutto archeologiche e bioarcheologiche, ma soprattutto attraverso un'analisi complessiva degli insediamenti costieri e degli ambiti territoriali ad essi collegati. Questo studio sull'interazione uomo-ambiente e sulla mobilità nel contesto degli stili di vita costieri integrerà approcci ambientali e culturali, concentrandosi su questioni quali le reti di sfruttamento delle risorse e ed il "landscape learning" e spiegando come i paesaggi culturali e i paesaggi marini si estendono e si contraggono in tempi diversi in relazione ai propri orizzonti fisici, evidenziandone la potenziale sostenibilità (o la sua mancanza) nel lungo periodo.

Piano delle attività

L'attività dell'assegnista sarà dedicata al supporto delle attività del progetto PRIN 2022 *Mediterranean Coastal Lifestyles and Mobility* (PI Francesco Iacono), mirato allo studio della relazione tra la mobilità e gli stili di vita delle comunità costiere del Mediterraneo durante l'età del Bronzo. Nella fattispecie l'assegnista dovrà:

- 1) Contribuire all'organizzazione e allo svolgimento del *fieldwork* del progetto, conducendo, in collaborazione con il PI, le attività di indagine previste nei casi studio

identificati. Si prevede una partecipazione a ciascuna delle attività previste (primo anno di progetto).

- 2) Collaborare attivamente con il PI e gli altri componenti del gruppo di ricerca all'analisi dei dati raccolti e alla loro trasformazione in articoli in riviste scientifiche di fascia A (secondo anno del progetto).
- 3) Promuovere la collaborazione scientifica tra le unità del progetto e contribuire all'organizzazione di eventi e strategie per l'analisi e disseminazione dei risultati del progetto.

ENG

Project abstract

From East to West, from prehistory to the present day, coastal lifestyles represent a quintessential aspect of the human experience in the Mediterranean. The aim of this project is to analyse these coastal lifestyles in detail as well as their relationship to mobility, a further element that has defined and continues to influence profoundly the communities bordering Mare Nostrum. This relationship will be investigated by integrating archaeological and bio-archaeological evidence, and above all by studying coastal settlements in their broader territorial context and in the longue-durée, with specific attention to the pre- and proto-historical phases. This wealth of data will contribute to our reconstruction of adaptation histories of coastal communities in and around the Mediterranean, both past and present. In this respect, the project will entail a number of outreach activities, aimed at increasing the significance of the results for present-day coastal communities in the Mediterranean and beyond.

Coastal areas represent fragile but rich ecosystems and have often proved to be a privileged (if not necessary) settlement choice within the Mediterranean basin, which is otherwise bordered by a mountainous and fragmented interior. The importance of these areas for settlement is such that we can speak of coastal "lifestyles", which can be well defined in the Mediterranean starting from later prehistory and whose significance continues to reverberate to the present day. As transition zones between different ecosystems (marine and terrestrial) and, therefore, extremely sensitive territories to climatic-environmental changes and variations, coastal areas constitute a privileged observatory for the study of the adaptive dynamics and resilience capacities of the communities that populated them already during the Bronze and Iron Ages and subsequently in the historical period. In this regard, mobility and economic interaction, two aspects that are conceptually and methodologically to be considered jointly, emerge as having crucial importance in defining such adaptive changes over time. The aim of this project is to analyze in detail these phenomena by integrating different classes of evidence, especially archaeological and bioarchaeological, but above all through the analysis of coastal settlements and the territorial areas connected to them. This study of human-environmental interaction and mobility in the context of coastal lifestyles will integrate environmental and cultural approaches, focusing on questions such as networks of resource exploitation and "landscape learning", and explain how cultural landscapes and seascapes stretch and contract at different times in relation to their physical horizons, highlighting their sustainability (or lack thereof) in the long run.

Plan of activities

The activity of the research fellow will be dedicated to supporting the activities of the *Mediterranean Coastal Lifestyles and Mobility* PRIN 2022 project (PI: Francesco Iacono), aimed

at the study of the relationship between mobility and coastal lifestyles in the bronze age Mediterranean. Given this, the fellow must:

- 1) Contribute to the organisation and implementation of the project fieldwork, conducting, in collaboration with the PI, the activities envisaged in the case-studies identified. Participation to each of the planned activities is expected (first year of the project).
- 2) Actively collaborate, with the PI and other project members, to the analysis of the data collected and their transformation into articles in high-ranking scientific journals (second year of the project).
- 3) Promote scientific collaboration between project units and contribute to the organization of events and strategies for the analysis and dissemination of the project results.